

Le schede di sicurezza (SDS) sono richieste solamente per le sostanze e le miscele classificate pericolose per la salute o per l'ambiente o per un pericolo fisico.

Poiché questo prodotto è una miscela non pericolosa non vi è obbligo di redazione di una scheda di sicurezza (SDS) come previsto dall'art. 31 del regolamento UE 1907/2006 (REACH).

Si ritiene tuttavia opportuno fornire su base volontaria e senza alcun obbligo legale le informazioni di seguito, utilizzando a tal scopo lo schema a 16 punti di una scheda di sicurezza, finalizzate a consentire un corretto uso del prodotto, in accordo all'articolo 32 del regolamento REACH.

Tuttavia alcuni sotto paragrafi non sono inclusi in quanto non pertinenti.

1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA / MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto** : Bluair
Nomi commerciali / sinonimi:
- 1.2 Usi del prodotto:** : Miscela di poliolefine e altri polimeri recuperati, derivante dal riciclo di materiale post-consumo conforme alla norma UNIPLAST-UNI 10667, per l'utilizzo come agente riducente nelle reazioni di ossidazioni dei minerali ferrosi.
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda volontaria informativa di prodotto** : I.Blu
Via Basaldella 86, 33037 PASIAN DI PRATO (UD)
Tel. +390432691674
Il prodotto viene ottenuto e distribuito dallo stabilimento di Costa di Rovigo (RO) 45023 Via Matteotti, 1160
Tel. +39 0425 497548 Fax +39 0425 497094
- Email persona competente** : info@iblu.it
- 1.4 Numero telefonico di emergenza** : +39 0425 497548 ore ufficio

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
Classificazione secondo il regolamento 1272/2008/CE: : il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento n. 1272/2008/CE e successive modifiche ed adeguamenti).
- 2.2 Elementi dell'etichetta**
Pittogrammi di pericolo: : Nessuno: il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento n. 1272/2008/CE e successive modifiche ed adeguamenti).
- 2.3 Altri pericoli**
Altri pericoli : In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Sostanza** : Non pertinente.
- 3.2 Miscela** : Miscela di polimeri: polietilene (C₂H₄)_n, polipropilene (C₃H₆)_n, polistirene (C₈H₈)_n.

N°. CAS	REGISTRAZIONE	N°. CE	N°. INDICE	Classificazione	Concentrazione
<i>Poliiolefine, omopolimeri</i>					
9002-88-4 9003-07-0	Esente ai sensi dell'articolo 2, par.7, lettera d	----	-----	N.C. N.C.	80% - 90%
<i>stirene oligomeri</i>					
9003-53-6	Esente ai sensi dell'articolo 2, par.7, lettera d	----	-----	N.C.	5% - 10%

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione	: Improbabile, nella forma in cui è venduto il prodotto. L'inalazione di particelle fini e/o dei fumi prodotti durante il trattamento termico potrebbe causare un'irritazione delle vie respiratorie. In questo caso allontanare la persona dall'area inquinata; se il disturbo persiste consultare immediatamente un medico. In caso di esposizione accidentale ai fumi da combustione portare la persona al più presto all'aria aperta, tenerla seduta, allentare gli abiti e, se persistono problemi di cattiva respirazione, richiedere l'intervento del soccorso sanitario.
Contatto con la pelle	: Il prodotto non è di norma irritante per la pelle. In caso di allergia o irritazione lavare la parte interessata con acqua e sapone. ^{[1][2]} Esposizione a proiezioni di prodotto caldo: raffreddare rapidamente la parte ustionata con acqua fredda (per immersione o aspersione) non tentare di togliere lo strato di prodotto dalla pelle, né gli abiti sporchi. Generalmente si stacca da solo dopo qualche giorno. in caso di ustioni gravi trasportare l'infortunato in ospedale
Contatto con gli occhi	: Improbabile, nella forma in cui è venduto il prodotto. In caso di formazione di polveri fini, le particelle di prodotto che entrano nelle cavità oculari possono provocare irritazione e devono essere rimosse come qualsiasi altro corpo estraneo: lavare con abbondante acqua tenendo ben aperte le palpebre; non sfregarsi gli occhi. Se l'irritazione persiste richiedere l'intervento del soccorso sanitario.
Ingestione	: Improbabile, considerata la forma in cui il prodotto è venduto. In caso di ingestione delle polveri: consultare un medico mostrandogli questa scheda di prodotto.

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: Incendi di piccola entità: Utilizzare agenti chimici a secco, CO2 o acqua nebulizzata. : GRANDI INCENDI: Utilizzare manichette con acqua nebulizzata da un luogo sicuro.
-----------------------------------	---

Mezzi di estinzione non idonei : Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dal dalla sostanza o dalla

: La miscela è combustibile ed in caso di incendio produce i prodotti della combustione degli idrocarburi (monossido di carbonio, anidride carbonica e

miscela acqua), sotto forma di fumi densi, tossici, ipossici ed irritanti.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi** : Se necessario, indossare in caso di incendio, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.
In caso di incendio diffuso, raffreddare con abbondante acqua nebulizzata. Utilizzare idonee protezioni contro il calore.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

- : Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
Evacuare il personale in aree di sicurezza. Garantire una ventilazione sufficiente.

Per chi interviene direttamente

- : Indossare adeguati dispositivi di protezione.

6.2 Precauzioni ambientali

- : Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi o nei corsi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- : Il prodotto sparso sul pavimento può costituire un rischio di scivolamento su superfici lisce: recuperare il prodotto fuoriuscito con mezzi meccanici o aspirazione. Il prodotto raccolto può essere stoccato in contenitori etichettati a parte e destinati al riciclo o consultare personale specializzato per destinarli allo smaltimento secondo le regolamentazioni locali e/o nazionali vigenti.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

- : Consultare la sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- : Durante la lavorazione termica della miscela, evitare l'inalazione di fumi e vapori assicurando un idoneo ricambio d'aria. Indossare indumenti da lavoro e dispositivi di protezione personale (guanti, occhiali e utilizzare maschera a filtro FFP2).

Evitare la formazione e la deposizione di polvere. In sua presenza, ove lo preveda la classificazione delle aree a rischio di atmosfere esplosive per la presenza di polveri, sono necessarie idonee apparecchiature elettriche e non elettriche. Ove previsto dalla valutazione, gli attrezzi devono essere anti scintilla. Tutte le apparecchiature devono essere correttamente collegate alla rete di messa a terra per dissipare l'accumulo di elettricità statica. Secondo le norme igieniche generali, non consumare cibi o bevande nell'area di lavoro e lavare spesso le mani.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- : Il prodotto deve essere stoccato in ambienti freschi, asciutti, aerati e lontano da fonti di calore, da scintille e da materiale facilmente infiammabile. Onde evitare cedimenti e cadute degli imballi, i pallets non si possono impilare. Nelle aree di stoccaggio non fumare o produrre fiamme. Evitare l'accumulo di polvere. Mantenere il luogo di lavoro in buono stato di ordine e pulizia.

Indipendentemente dalle proprietà intrinseche del prodotto, uno stoccaggio in presenza di umidità, di forte luce solare e alta temperatura può causare una variazione delle sue caratteristiche tecniche.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Componenti con limiti di esposizione : Il prodotto come venduto non rilascia emissioni nell'ambiente.
In caso di formazione di polveri:
Componente: *Particolati non altrimenti regolamentati (Total Dust)*
Fonte: ACGIH
TLV-8h TWA 10 mg/m³ (polvere inalabile)
TLV- 8h TWA: 3 mg/m³ (polvere respirabile)
Organi bersaglio: occhi, pelle e irritazione respiratoria.
Fonte: OSHA PEL
TWA 15 mg/m³
Organi bersaglio: malattie polmonari.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione ambientale : Nei locali adibiti alla trasformazione del preparato deve essere disponibile una adeguata aspirazione di fumo- vapore-polvere e deve essere garantito un idoneo ricambio d'aria. Durante il riscaldamento, il prodotto può portare alla formazione di prodotti pericolosi.

Protezione per gli occhi e per il volto : Occhiali di sicurezza conformi alla norma EN166. Non indossare lenti a contatto. Si consiglia anche la presenza di un dispositivo lavaocchi individuale.

Protezione della pelle : Non necessaria per l'utilizzo normale. Per lavorazioni termiche utilizzare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici e/o alle alte temperature.

Protezione del corpo : Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione respiratoria : Non necessaria per l'utilizzo normale. Per lavorazioni termiche utilizzare maschera a filtro FFP2 (rif. Standard EN 141 / EN 143).
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.
Non gettare i residui nelle fognature.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : Solido multicolore scuro
Odore : lieve
Densità apparente : 0,33 g/cm³
Solubilità (acqua) : Insolubile.

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività** : Non reattivo.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e di stoccaggio.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Fonti di calore. Accumulo di cariche elettrostatiche.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Non noti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In caso di incendio si possono sviluppare prodotti di decomposizione pericolosi.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- Tossicità acuta per contatto con la pelle : Il prodotto non è tossico per contatto con la pelle.
- Tossicità acuta per inalazione : Il prodotto non è tossico per inalazione.
Ad alte temperature, i fumi e i vapori che si sviluppano possono essere irritanti per le vie respiratorie. Anche la polvere può provocare irritazione delle vie respiratorie.
- Tossicità acuta per ingestione : Non tossico.
- Irritazione della pelle/degli occhi : Nessuna nella forma in cui è venduto il prodotto.
La polvere può provocare irritazioni di tipo meccanico se entra in contatto con le vie oculari.
Il contatto con il prodotto fuso può provocare ustioni da trattare secondo prassi mediche.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Tossicità** : Il prodotto come venduto non è tossico per gli organismi acquatici: il prodotto è costituito da polimeri ad alto peso molecolare, praticamente inerti dal punto di vista biologico e considerati non ecotossici. Essendo un prodotto solido e insolubile, non è da considerarsi tossico in acqua. Utilizzare secondo buone pratiche operative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- 12.2 Persistenza e degradabilità** : Volatilità: bassa, l'evaporazione del prodotto in aria è praticamente nulla.
Biodegradabilità: può essere persistente nell'ambiente ed è difficilmente biodegradabile. Degradabilità UV: esistente, ma con valori molto bassi.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

- Prodotto : Scarti e residui di questo prodotto devono essere smaltiti secondo la legislazione

vigente e le competenti Autorità per la Regolamentazione dei Rifiuti (DLgs 152/2006 e norm. collegata).

Lo smaltimento deve avvenire attraverso rigenerazione e recupero, se ciò è fattibile, oppure mediante incenerimento utilizzando le procedure locali e le aziende autorizzate.

Contenitori : I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è soggetto ad alcun regolamento internazionale sul trasporto di merci pericolose.

Ai fini della sicurezza del trasporto, provvedere comunque a fissare adeguatamente il carico al mezzo di trasporto.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione specifica

Autorizzazioni : Il prodotto non contiene nessuna sostanza soggetta ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Lista SVHC : Il prodotto non contiene nessuna sostanza presente nell'elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi del regolamento REACH, articolo 59.

Restrizioni all'uso : Nessuna.

Categoria Seveso III: Nessuna.
Dir. 2012/18/EU

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna.

Legislazione generale

1. Regolamento n.1272/2008/CE o CLP;
2. Regolamento n.1907/2006/CE denominato REACH; Regolamento 830/2015/CE.
3. Direttive 89/391/CE, 89/654/CE, 89/655/CE, 89/656/CE, 90/269/CE, 90/270/CE, 90/394/CE, 90/679/CE, 93/88/CE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE, 2003/18/CE e 2004/40/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro;
4. Direttiva 92/85/CE concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento (decima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1 della direttiva 89/391/CE)
5. Direttive n. 80/1107/CE, n. 82/605/CE, n. 83/477/CE, n. 86/188/CE e n. 88/642/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro;

6. Direttive 96/61/CE, 2000/60/CE, 91/156/CE, 91/689/CE, 94/62/CE, 84/360/CE, 94/63/CE, 1999/13/CE, 1999/32/CE, 93/12/CE, 2001/80/CE, 2004/35/CE in materia ambientale;
7. Directive 2004/42/CE (limitazione delle emissioni di composti organici volatili);
8. ADR ed. 2019.
9. European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Rail – RID (UNECE)
10. IMDG Code – 2018 Edition (Amdt.39) (IMO)
11. Dangerous Goods Regulation 60th edition (IATA)

**15.2 Valutazione della
sicurezza
chimica**

: Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questo prodotto.

16 ALTRE INFORMAZIONI

**Revisione del
07/01/2020**

: Sezioni modificate: sez. 3.2.

**Avvertenze
generali relative
alla redazione
del documento**

Le schede di sicurezza (SDS) sono richieste solamente per le sostanze e le miscele che rientrano nei criteri armonizzati riguardanti un pericolo fisico, per la salute o per l'ambiente. Questo prodotto non è classificato e non rientra in questi criteri, e pertanto la scheda di sicurezza in accordo al 830/2015/EC, non è necessaria.

Viene invece fornita, su base volontaria e senza alcun obbligo legale, questa scheda Informativa di prodotto per la comunicazione di informazioni rilevanti riguardanti la salute, la sicurezza e l'ambiente.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sulle migliori conoscenze a disposizione della nostra Società. I riferimenti ai rischi connessi all'impiego del prodotto ed alle sue caratteristiche intrinseche, così come a norme legislative ed a fonti bibliografiche, non possono essere ritenuti di tipo esaustivo. L'utilizzatore deve valutare ogni ulteriore rischio che possa derivare dalle modalità e dalle condizioni d'uso prodotto.